



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel. 0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail infoposta@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ORDINANZA

Registro Generale n.27 del 13/07/2021

Registro Particolare n.27 del 13/07/2021

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 – REVOCA PARZIALE ORDINANZA SINDACALE 165/2016 – MODIFICA “ZONA ROSSA” IN FRAZIONE COLLEFRATTE NEL COMUNE DI MONTEGALLO

IL SINDACO

PREMESSO che

1. in data 24 agosto 2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;
2. nella serata del 26 ottobre 2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
3. nella mattinata del 30 ottobre 2016 una nuova forte scossa di magnitudo superiore a tutte quelle precedenti ha devastato un'area più ampia di quella originaria ed il Comune di Montegallo ha subito nuovi e più gravosi danni;
4. nel medesimo territorio di Montegallo, già colpito dagli eventi tellurici del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, si sono verificati ulteriori eventi sismici di magnitudo superiore a 5 il giorno 18 gennaio 2017;
5. il Comune di Montegallo è stato interessato a partire dalla seconda decade dello stesso mese di gennaio da eccezionali eventi meteorologici, caratterizzati da intense nevicate, che hanno provocato ulteriori danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

VISTI

1. i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/08/2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art.3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n.245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n.286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari
2. la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24 Agosto. Dichiarazione estesa con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi del 26 e 30 Ottobre 2016;
3. l'ordinanza n. 400 del 31 ottobre 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 Agosto 2016”

4. la Legge 123 del 3 Agosto 2017 avente ad oggetto la "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 Giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", e con la quale, come disposto dall'art. 16-sexies, tra l'altro si proroga fino al 28 Febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza in essere, prevedendone anche una possibile ulteriore proroga per un periodo massimo di 180 giorni;
5. la Delibera Consiglio dei Ministri del 22 Febbraio 2018 avente ad oggetto "*Proroga, di centottanta giorni, stato di emergenza eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017*", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale nr. 52 del 03-03-2018 con la quale si proroga lo stato di emergenza di ulteriori 180 giorni;
6. la Legge Luglio 2018, n. 89 Art. 1: "*Omissis... 4 – bis. Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 Febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 - sexies , comma 2, del decreto-legge 20 Giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Agosto 2017, n. 123, è prorogato fino al 31 Dicembre 2018 e ai relativi oneri...Omissis*";
7. la Legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, Art. 1 – Comma 988 "*Omissis*" 4 – ter. *Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 Dicembre 2019.... Omissis*".
8. la Legge n. 156 del 12 Dicembre 2019, Art. 1 - comma 4-ter "*Omissis... " 4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 Dicembre 2020; ... Omissis*".

ATTESTATA la necessità di dover garantire il pieno coordinamento di tutte le azioni poste in essere per garantire la sicurezza delle persone e del territorio e altresì la piena integrazione delle attività del Comune con i sistemi Regionali e Nazionali di protezione civile.

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a garantire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, con particolare riferimento all'integrità della vita e alla salubrità dell'ambiente;

VISTE altresì

1. l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile della Presidenza Consiglio dei Ministri n.388 del 27/08/2016 che ha disposto i primi interventi urgenti conseguenti all'eccezionale evento sismico;
2. le successive ordinanze emanate del Capo Dipartimento Protezione Civile della Presidenza Consiglio dei Ministri;
3. la nota DICOMAC prot. n. UC/TERAG16/0048130 del 19-09-2016 recante "diramazione delle procedure per il funzionamento del GTS nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali";
4. la circolare del C.C.R. – Regione Marche 664930 datata 23-09-2016 con la quale vengono attivati i Gruppi Tecnici di Sostegno ed indicati i criteri in cui è necessario avviati;
5. la nota del soggetto attuatore prot. E n.49617 del 24/09/2016 ad oggetto "Sisma centro Italia 2016. Procedure per il funzionamento dei GTS nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti";

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n.165 del 12/11/2016 con la quale sono state individuate delle "Zone Rosse" nel Comune di Montegallo in base al provvedimento del Corpo Nazionale dei Vigili

del Fuoco Comando di Cratere per l'emergenza "Evento sismico Italia centrale" prot.n.4684 in data 05/11/2016;

ATTESO che

1. la zona rossa è identificativa quale porzione cittadina ove non sussistono condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità e, pertanto, è individuata quale area ove evitare l'accesso indiscriminato di persone se non previa debita autorizzazione ed adozione di opportuni accorgimenti e precauzioni;
2. l'ufficio sisma del Comune di Montegallo, in relazione ai sopralluoghi G.T.S. effettuati, ha provveduto alla messa in sicurezza e/o alla demolizione di gran parte dei manufatti edilizi pericolanti a fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità nella "Zona Rossa" della **frazione di Colleluce**, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare o con l'affidamento dei lavori a ditte esterne;
3. sulla base di una ricognizione effettuata e degli elementi visivi acquisiti durante i sopralluoghi, l'ufficio sisma una nuova perimetrazione la rimozione della **"Zona Rossa" di Colleluce**;

RITENUTO, per quanto innanzi, doveroso adottare un specifico provvedimento che revoca parzialmente la richiamata Ordinanza n.165/2016 e che rimuova la perimetrazione della c.d. "zona rossa" della Frazione Colleluce;

VISTI

- l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 e s.m.i.
- l'art. 108 lettera C) del D. Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 12 del D. Lgs. 1/2018;
- il Decreto Legge 07/09/01, n. 343, convertito con modificazioni dalla Legge 09/11/01, n. 401;
- l'art. 32 della Legge 23/12/78, n. 833;
- il D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 articoli 50 e 54;
- il D.P.R. n. 495/1992 ad oggetto: Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada;
- il D. Lgs. 1/2018 di disciplina del servizio nazionale di protezione civile;
- la Legge n.241/90;
- il vigente Statuto comunale;

ORDINA

1. la narrativa come parte integrante della presente ordinanza;
2. la rettifica dell'Ordinanza Sindacale n.165 del 12/11/2017 con riferimento al perimetro della c.d. "Zona Rossa" della Frazione di Collefratte, così come riportato nell'allegato del presente provvedimento che sostituisce integralmente la perimetrazione precedentemente approvata;
3. Il divieto di accesso a persone e mezzi nella "Zona Rossa" innanzi individuata;
4. l'esclusione, dal divieto di accesso di cui sopra, del personale e mezzi;

dei Vigili del Fuoco, delle Forze dell'ordine, del Dipartimento di Protezione Civile, delle Forze Armate, della Polizia Locale, dei tecnici MIBACT, dei Tecnici e del personale operaio del Comune di Montegallo, delle persone preventivamente autorizzate ed accompagnate dai Vigili del Fuoco per quanto attiene all'incolumità pubblica

5. al personale operaio del Comune di Montegallo di provvedere alla predisposizione della segnaletica necessaria alla definizione dell'area;
6. all'Ufficio incaricato di dare adeguata pubblicità al provvedimento mediante affissione della presente ordinanza nell'Albo Pretorio del Comune Montegallo e mediante l'affissione di copia della stessa nelle aree a margine della zona interessata;
7. al personale della Polizia Municipale, delle forze dell'ordine e tutti gli addetti alla sorveglianza di vigilare la zona interessata per la piena osservanza della presente ordinanza;
8. che copia della Presente ordinanza venga trasmessa:
 - Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
 - Questura di Ascoli Piceno;
 - Comando Carabinieri;
 - Comando Guardia di Finanza;
 - Polizia Municipale;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - Comando Corpo Forestale dello Stato;
 - Regione Marche Dipartimento Protezione Civile;
 - COA Ascoli Piceno;

RENDE NOTO

1. Che ai sensi dell' art.7 e s.s. della Legge n.241/1990 viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Andrea Rivosecchi, Responsabile dell'Ufficio Sisma del Comune di Montegallo;
2. Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Dalla Casa Comunale, li 13/07/2021

IL SINDACO
Sergio Fabiani





